



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
**DG della Pesca Marittima
e dell'Acquacoltura**



**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA,
ATTIVITA' FAUNISTICO - VENATORIE**

FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP) 2007/2013

MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Asse 3, Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

BANDO ANNUALITA' 2011

Allegato 1)

Asse 3

Misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca” (art. 39 Reg. CE n. 1198/2006)

1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 39 del Reg. CE 1198/06, la misura è volta a finanziare investimenti relativi ai porti di pesca al fine di contribuire a:

- a. migliorare i servizi offerti nei porti di pesca pubblici esistenti che presentano un interesse per i pescatori e i produttori acquicoli che li utilizzano;
- b. migliorare le condizioni del pesce sbarcato dai pescatori costieri nei luoghi di sbarco esistenti (*designati dalle Autorità nazionali competenti*);
- c. migliorare la sicurezza dei pescatori.

Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- a. migliorare le condizioni di sbarco, trattamento, magazzinaggio nei porti dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura e della loro messa all’asta;
- b. migliorare la qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell’attività di pesca;
- c. migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- d. promuovere la gestione informatizzata delle attività di pesca;
- e. migliorare il deposito e il trattamento degli scarti;
- f. ridurre i rifiuti in mare.

Gli interventi devono:

- a. presentare un interesse comune, ovvero contribuire all’interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale;
- b. avere un ambito più vasto delle misure adottate da imprese private;
- c. avere l’obiettivo di migliorare i servizi offerti.

2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio della Regione Emilia-Romagna.

3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- a. ammodernamento e ampliamento delle banchine per migliorare la sicurezza delle operazioni di sbarco o carico;
- b. ristrutturazione/ammodernamento di porti marittimi a partire dalle aree di atterraggio, le banchine e luoghi di ormeggio, gli approfondimenti dei fondali nell’interno del porto peschereccio, i luoghi di sbarco e ripari di pesca ad esclusione di quelli delle acque interne;

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in *carta libera* deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema “*Allegato A*” - reperibile anche su internet, al sito regionale: www.emiliaromagna.si-impresa.it oppure presso l’U.R.P. – Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Emilia-Romagna, V.le A. Moro n. 52 – 40127 Bologna e sottoscritta dal dirigente incaricato.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere spedita, entro il **termine perentorio di 30 (trenta) giorni** a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione** del bando sul Bollettino Telematico della Regione Emilia-Romagna., *esclusivamente a mezzo raccomandata* (fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante) a:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico - Venatorie

Servizio Economia Ittica che diverrà Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle Produzioni animali

Viale A. Moro, 44

40127 BOLOGNA BO

Sulla busta dovrà essere, inoltre riportato **l'indirizzo completo del mittente** con la dicitura **"Domanda FEP, misura 3.3 – Bando annualità 2011"**.

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La certificazione a corredo della domanda, in originale deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- 1) pervenute oltre i termini di cui sopra;
- 2) inviate con modalità diverse da quelle tassativamente previste dal presente bando;
- 3) non sottoscritte;
- 4) pervenute incomplete di tutti i documenti da allegare;

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

organismi pubblici/semipubblici;

6. Soggetti/Progetti non ammissibili a finanziamento

Interventi e/o investimenti già oggetto di domanda nella precedente programmazione SFOP 2000/2006 o FEP 2007/2013 e successivamente rinunciati dal beneficiario oppure revocati.

7. Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della presentazione dell'istanza, qualora il progetto fosse già realizzato, i beni oggetto della domanda di contributo devono essere liberi da diritti vantati da terzi (es. ipoteche);

I richiedenti potranno presentare un'unica domanda di contributo qualunque sia la tipologia di intervento previsto.

8. Documentazione richiesta per accedere alla misura

Gli enti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla domanda di cui all'Allegato A/A1/A2:

- A) Copia dell'atto (Delibera di Giunta o Determinazione del dirigente) con la quale viene approvata la presentazione della domanda e contestuale delega alla sottoscrizione;
- B) relazione descrittiva dell'iniziativa sottoscritta dal dirigente incaricato, contenente in particolare:
 - descrizione dettagliata dell'intervento;

- specie ittiche oggetto di sbarco;
 - descrizione delle opere e degli impianti e forniture;
 - crono programma;
- C) Elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste;
- D) Contratto d'appalto con l'impresa esecutrice, preventivi di spesa e/o fatture dettagliate per singole voci di spesa (*non a corpo*);
- E) Computo metrico estimativo, consuntivo nel caso di investimenti già realizzati (*con voci non a corpo*) relativamente alle sole opere murarie, vistato da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo Albo professionale, le cui voci siano confrontate ai prezzi stabiliti nel prezzario vigente della Camera di Commercio o della Regione Emilia Romagna;
- F) Contratto e/o proposta d'incarico con il tecnico abilitato e/o direttore dei lavori;
- G) Elaborati grafici di progetto timbrati e vistati dall'ente territoriale competente, nonché dal tecnico abilitato;
- H) Lay - out degli impianti;
- I) Depliant illustrativi delle attrezzature;
- J) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal dirigente incaricato corredata da copia di documento *in corso di validità* attestante il possesso delle previste autorizzazioni, pareri, nulla osta con relativo elenco ed estremi delle stesse necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori dell'intervento proposto, *come da modello "Allegato B"*.
- La dichiarazione va allegata anche se tali autorizzazioni, pareri, nulla osta non sono previste per la realizzazione dell'intervento;*
- K) Titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui è o sarà realizzato l'intervento. In caso il richiedente sia:
1. proprietario, copia dell'atto di acquisto;
 2. affittuario, copia del contratto di affitto o di comodato, regolarmente registrato, avente validità per un periodo non inferiore di almeno **anni cinque**;
 3. concessionario di un bene demaniale, copia della concessione, avente validità per un periodo non inferiore di almeno **anni cinque**;
- L) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal dirigente incaricato, corredata da copia di documento in corso di validità attestante che negli interventi previsti nel progetto, di cui alla domanda, non è contemplato l'acquisto di beni in sostituzione di analoghi beni che abbiano già fruito di un finanziamento pubblico nel corso *dei cinque anni precedenti* la data di pubblicazione del presente bando, come da modello *"Allegato C"*;
- M) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07 *"Allegato D"*;
- N) Elenco dei documenti allegati alla domanda.

*Le domande pervenute incomplete dei documenti di cui sopra, non saranno ritenute ammissibili e non è prevista alcuna integrazione relativa ai documenti mancanti.
E' consentito, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della legge n.241/90 e ss. mm, qualora fossero riscontrate inesattezze e/o incompletezze nelle dichiarazioni sostitutive di*

certificazioni/atti di notorietà allegati all'istanza, la loro regolarizzazione formale su esplicita richiesta dell'amministrazione.

9. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili *dal 9 novembre 2010 (scadenza bando precedente)*.

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con la realizzazione della proposta di progetto, che rispettino le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dai regolamenti comunitari di settore, nonché dai documenti attuativi di riferimento adottati a livello nazionale.

10. Spese ammissibili

Sono da considerarsi ammissibili le seguenti spese:

- a) ristrutturazione/ammodernamento di punti di sbarco già esistenti compreso le tettoie;
- b) ristrutturazione e/o ampliamento di banchine o di approdi già esistenti;
- c) opere murarie, scavi portuali, dragaggi ed opere strettamente inerenti il progetto;

11. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- a) le spese sostenute precedentemente il **9 novembre 2010**
- b) attrezzature portuali, luoghi di sbarco e ripari di pesca delle acque interne;
- c) costruzione di nuovi porti di pesca e luoghi di sbarco;
- d) costruzione di nuovi moli, pontili e barriere di protezione per le imbarcazioni;
- e) materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario;
- f) interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- g) contributi in natura;
- h) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- i) acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio;
- j) fabbricati per uffici e alloggi;
- k) spese relative ad opere in subappalto;
- l) interessi passivi;
- m) spese bancarie, di trasporto e noli;
- n) spese di alloggio;
- o) spese per procedure amministrative, bolli, brevetti e bandi di gara;
- p) opere di abbellimento e spazi verdi, strade e piazzali;
- q) **IVA**
- r) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- s) canoni delle concessioni demaniali;

- t) spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- u) spese a corpo;
- v) lavori in economia;
- w) materiale e attrezzature usate, compreso il montaggio;
- x) spese non strettamente inerenti alle finalità della misura;

12. Determinazione della misura del contributo

1. Gli investimenti presentati possono fruire di un contributo pubblico in c/capitale fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso, **IVA ESCLUSA**;
2. Sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili non sia inferiore a **€100.000,00**;
3. Sono ammessi investimenti il cui ammontare massimo complessivo di spese ammissibili è pari a **€200.000,00** anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tali cifre.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per il medesimo investimento.

13. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificati in base ad un codice alfanumerico identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice verrà utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico - Venatorie.

Il procedimento istruttorio deve concludersi entro 90 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande e può essere prorogato. L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale mediante la compilazione di una *check list* e sotto il profilo del merito mediante la compilazione di una *scheda istruttoria*. solo se superata la fase precedente.

Il Nucleo di Valutazione, nella fase dell'istruttoria di merito, provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo punto 14.

Il Responsabile del procedimento, in fase di istruttoria, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della legge n. 241/90 e ss. mm, qualora riscontrasse inesattezze e/o incompletezze delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni/atti di notorietà allegati all'istanza, si riserva di chiedere al richiedente la regolarizzazione formale di tali documenti.

A parità di punteggio verrà data priorità al progetto che prevede il più elevato livello di investimento ammesso. In caso di ulteriore parità, sarà prioritario il progetto avente il numero di protocollo in entrata più basso.

Le domande valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie redatte sono approvate con apposito atto ufficiale e pubblicate sul Bollettino Tematico della Regione Emilia-Romagna.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- a) numero identificativo del progetto;
- b) nominativo del beneficiario/ragione sociale;

- c) codice fiscale o P.I.;
- d) spesa ammessa a contributo;
- e) totale del contributo concesso;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati, pena la revoca del contributo ed eventuale restituzione degli anticipi erogati maggiorati degli interessi legali.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

14. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Descrizione dei criteri di selezione	Peso	Valore
1) Numero di soggetti coinvolti a) Fino a 10; Punt 0,50; b) Fino a 30; Punt 0,70; c) Oltre i 30 Punt 1	1	
2) Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento a) Investimento già realizzato Punt 3 b) Investimento in corso di realizzazione Punt 2 c) Investimento da realizzare Punt 1	3	
3) Correlazione con altri interventi, con Piani di gestione nazionali o locali	0,5	
4) Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	1	
5) Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	1	
6) Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	2	

7) Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree di porto	0,5	
TOTALE	9	

15. Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, il dirigente approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini dell'anticipo e/o del saldo e le modalità di richiesta degli stessi;
- c) la non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda.

16. Termine per la realizzazione e rendicontazione dei progetti

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle Produzioni Animali **entro e non oltre 12 mesi**.

Tale periodo decorre dalla data di ricevimento della comunicazione dell'ammissione a contributo, che avverrà a mezzo di lettera raccomandata A/R.

Entro e non oltre 40 (quaranta) giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle Produzioni Animali, la data d'inizio lavori, *pena la revoca* del contributo.

A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal dirigente incaricato, corredata da copia di documento in corso di validità, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali e/o attrezzature, dovrà essere allegate copie:

1. degli atti di avviamento della procedura di gara di appalto;
2. del contratto e/o della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

Non sono ammesse varianti e proroghe dei progetti.

17. Modalità di erogazione dei contributi

I progetti finanziati e realizzati in ***misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso*** saranno esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso sarà revocato poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta scritta del dirigente incaricato, secondo le seguenti modalità:

1. ***anticipo fino al 50% del contributo concesso***, in tal caso alla richiesta di liquidazione deve essere allegata una delibera di Giunta, o altro atto deliberativo dell'ente, di approvazione della richiesta di anticipazione, contenente l'impegno a

restituire l'importo erogato, maggiorato del 10%, nel caso di revoca o decadimento dal beneficio concesso;

2. saldo allo stato finale dei lavori, **entro e non oltre 12 mesi**, dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, a mezzo di lettera raccomandata A/R;
3. in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori, **entro e non oltre 12 mesi**, dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, a mezzo di lettera raccomandata A/R.

La liquidazione del saldo del contributo previa richiesta scritta deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal dirigente incaricato, *come da modello fornito dalla competente struttura regionale*;
- b) Relazione finale sottoscritta dal dirigente incaricato che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo;
- c) Originali delle fatture debitamente quietanzate afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;
le fatture relative alle varie forniture, devono essere dettagliate e contenere la specifica indicazione dei beni acquistati, del numero di matricola di fabbricazione ove presente;
- d) DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) Computo metrico al consuntivo se l'intervento oggetto di contributo prevede opere edili;
- f) copia conforme all'originale del mandato di pagamento quietanzato, comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture.
- g) Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura, come da modello "*Allegato E*";
- h) copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi ecc;

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

A seguito dell'acquisizione della documentazione finale (relazione, rendicontazione amministrativa/contabile, regolarità di esecuzione delle opere/attrezzature) incaricati del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle Produzioni Animali, effettueranno i dovuti controlli (tecnico-amministrativa, controlli in loco e controllo del revisore) previsti dal "Manuale delle Procedure e dei Controlli" adottato con determinazione n. 11604 del 20/10/2010, ai sensi dell'art. 3, lett. t) della convenzione stipulata tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio Regione Emilia-Romagna, e provvederà alla liquidazione del saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della predetta documentazione entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla richiesta di integrazioni, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

18. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei **cinque anni** successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato dall'Amministrazione concedente a conclusione dell'intervento.

In caso di vendita o cessione prima di tale periodo, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione all'Amministrazione concedente ed alla restituzione di parte del contributo erogato relativo agli interventi/attrezzature venduti o ceduti, maggiorato degli interessi legali.

In caso di sostituzioni dovute a causa di forza maggiore, debitamente documentata, sono obbligati comunque a dare comunicazione all'Amministrazione concedente;

19. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- a) effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante *con mandati di pagamento che non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture. Pertanto ogni acconto versato deve essere supportato da relativa fattura;*
- b) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- c) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile dei controlli di 1° livello, nonché i controlli da parte dei servizi comunitari e/o ministeriali che riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- d) fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- e) collocare una targa - *per un periodo di cinque anni successivi - decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo effettuato dall'Amministrazione concedente a conclusione dell'intervento - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: "Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività faunistico -Venatorie - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea – FEP 2007/2013 – Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"- Bando Annualità 2011", ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;*

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi e alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

20. Controlli

Controlli amministrativi e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli di 1° livello saranno effettuati secondo le disposizioni descritti nel “Manuale delle Procedure e dei Controlli” adottato con determinazione n. 11604 del 20/10/2010, ai sensi dell’art. 3, lett. t) della convenzione stipulata tra l’Autorità di Gestione e l’Organismo Intermedio Regione Emilia-Romagna.

21. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito:

- a) di rinuncia espressa del beneficiario;
- b) di violazione degli obblighi derivanti dal presente bando, in particolare con riferimento alla tempistica e conforme realizzazione dell’intervento ammesso a contributo, alla violazione del vincolo di alienabilità e destinazione d’uso;
- c) di non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- d) se la spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% del totale dell’investimento ammesso;
- e) del mancato mantenimento e/o raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica amministrativo finale/sopralluogo;
- f) di mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti;
- g) di irregolarità riscontrate ai sensi delle norme comunitarie di riferimento;
- h) di difformità dal progetto iniziale;
- i) di esito negativo dei controlli.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, *al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.*

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, *verranno gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali).*

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

22. Informativa ai sensi dell’art. 10 della L. 31/12/1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione della domanda di contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 e ss. mm.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna – Servizio Sviluppo dell’economia ittica e delle Produzioni Animali.

23. Informativa ai sensi della L. 241/90

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, quale Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale nonché Autorità di Gestione dell’Organismo Intermedio del Programma Fep 2007/2013.

A far data dal 01/09/2011 i Servizi “Economia Ittica” e “Produzione Animale” confluiranno in un unico servizio denominato: “Servizio Sviluppo dell’economia ittica e delle Produzioni Animali”. Pertanto il Responsabile del Procedimento sarà il Responsabile

del nuovo Servizio Dott. Davide Barchi, nonché Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio del programma.

24. Informativa ai sensi dell'Art. 30 del Reg. (CE) n. 498/2007

Ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del Regolamento (CE) n. 1198/2006 implica che i nomi dei beneficiari vengano inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'articolo 31, secondo comma, lettera d) di detto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

25. Riferimenti normativi

- Ø Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Ø Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Ø Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Ø Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;

Sede legale

Comune di _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____

Sigla Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

E-Mail _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

Sede operativa / ubicazione dell'intervento

(se coincide con la sede legale non compilare)

Comune di _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____

Sigla Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

E-Mail _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal **FEP 2007/2013 - Asse 3 - Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"** per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

Il cui investimento complessivo (Iva esclusa) ammonta ad € _____

Stato del progetto (barrare la casella interessata)

Realizzato

Non realizzato

In Attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento	_____/_____/_____
Data di fine lavori e/o dell'investimento	_____/_____/_____

_____, li ____/____/_____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del dirigente incaricato

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

In qualità di dirigente del (indicare ente pubblico/semipubblico) delegato con atto n. _____ del
_____ Con sede in _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

ATTESTA QUANTO SEGUE

DATI STRUTTURALI (disponibilità dei luoghi/immobile di realizzazione del progetto)

1) Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di _____ in data ____/____/____

2) Area in concessione _____ Per anni _____ con scadenza il ____/____/____

INVESTIMENTI DA REALIZZARE

<i>Opere edili (al netto di IVA)</i>	€
Altro	
TOTALE	

<i>Attrezzature (al netto di IVA)</i>	€
Altro	
TOTALE	

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO € _____

In caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- 1) di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni, se previste;
- 2) di *non avere beneficiato* per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- 3) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- 4) di impegnarsi *a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego* gli interventi oggetto del finanziamento per un periodo **di cinque anni**, a decorrere dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo, obbligandosi, in caso contrario, *alla restituzione di parte del contributo erogato relativo agli interventi/attrezzature venduti o ceduti, maggiorato degli interessi legali.*

- 5) di impegnarsi a garantire la conservazione *per cinque anni* della documentazione giustificativa, in originale, delle spesa sostenute relative al progetto finanziato;
- 6) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna, nonché ai servizi comunitari e ministeriali e l'eventuale accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, dichiara di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

_____, li ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del dirigente incaricato

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (Reg. CE n. 498/2007 – Allegato III)

Misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca”

Azione 1 "Investimenti in porti di pesca esistenti"

INDICATORE	Metri, m² e m³
<i>Dato 1:</i> m ³ di depositi frigoriferi realizzati	
<i>Dato 2:</i> m ³ di depositi non frigoriferi	
<i>Dato 3:</i> operazione concernente gli impianti di movimentazione	
<i>Dato 4:</i> operazione riguardante le macchine per il ghiaccio	
<i>Dato 5:</i> operazione relativa al rifornimento di impianti (elettricità, acqua e carburante)	
<i>Dato 6:</i> operazione relativa al rifornimento ad altri impianti	
<i>Dato 7:</i> m ² di banchine ristrutturate	
<i>Dato 8:</i> metri lineari di banchine ristrutturate	
<i>Dato 9:</i> m ² di superficie utilizzabile per la prima vendita	

Azione 2 "Investimenti nella ristrutturazione e nel miglioramento dei luoghi di sbarco”

INDICATORE	N. ro Unità
Dato 1: luogo di sbarco che ha beneficiato degli investimenti	

Azione 3 "Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzati alla costruzione o all’ammodernamento di piccoli ripari di pesca"

INDICATORE	N. ro Unità
Dato 1: riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti	

Azione 4 "Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca"

INDICATORE	N. ro Unità
<i>Dato 1:</i> riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti	

Completare inserendo i dati relativi agli indicatori fisici di realizzazione, barrando la tipologia di azione di pertinenza.

_____, lì ___/___/_____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del dirigente incaricato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

In qualità di dirigente incaricato del (indicare ente pubblico/semipubblico) delegato con atto n. _____ del _____ Con sede in _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

- .. per la realizzazione del progetto sono **state già rilasciate** le seguenti autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc. (*elencare*);
- .. non sono previste autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.

_____, li _____

Firma (leggibile) del dirigente incaricato

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, alla presente autocertificazione va allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, *in corso di validità*, del sottoscrittore.

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente in _____ in qualità di dirigente
incaricato del (indicare ente pubblico/semipubblico) delegato con atto n. _____ del
_____ Con sede in _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

Gli interventi e/o investimenti di cui alla presente domanda non riguardano l'acquisto di beni in sostituzione di beni che abbiano già beneficiato di altri finanziamenti pubblici nel corso dei **cinque anni** precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

_____, li _____

Firma (leggibile) del dirigente incaricato

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, alla presente autocertificazione va allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, *in corso di validità*, del sottoscrittore.

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONE
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Reg. CE n. 498/07)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente in _____ in qualità di dirigente
incaricato del (indicare ente pubblico/semipubblico) delegato con atto n. _____ del
_____ Con sede in _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

DICHIARA

l'assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE n. 498/07.

_____, li _____

Firma (leggibile) del dirigente incaricato

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Dichiarazione Liberatoria

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ in qualità di _____ della ditta _____

Cod. Fiscale _____ P. IVA _____ con sede in _____

DICHIARO

1) Che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate come segue:

- 1) di non vantare pertanto alcun credito o prelazione sulle relative forniture;
- 2) che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, *ovvero* sono state emesse le seguenti note di accredito: _____
- 3) che le forniture relative alle predette fatture, ***sono nuove di fabbrica***, prive di vincoli ed ipoteche.

_____/_____

Il Legale Rappresentante

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.